

Repertorio n. 178678

Raccolta n. 39213

-

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

-

REPUBBLICA ITALIANA

-

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta** del mese di **ottobre** in **Cagliari, Viale Trieste civico n.12,**

30 ottobre 2014

Dinanzi a me Dottor **Enrico Dolia**, Notaio in Cagliari iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano, con l'assistenza dei testimoni noti ed idonei:

- dott. ssa Lai Caterina, nata a Cagliari il giorno 28 giugno 1975, residente a Cagliari, Via Ogliastro n. 28;

- dott. Mureddu Riccardo, nato a Carbonia il giorno 2 gennaio 1988, residente a San Giovanni Suergiu, Via Carbonia n. 1;

sono presenti:

- **l'ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA "BUCCARI - MARCONI" (o IITL "Buccari"),** Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, con sede in Cagliari, Viale Colombo n. 60, in persona del suo Dirigente scolastico Pro-Tempore, Prof. **Della Corte Giancarlo**, nato a Riccia il giorno 20 gennaio 1953, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù della Delibera del Consiglio di Istituto assunta in data 14 gennaio

2013, che in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- la "**PROVINCIA DI CAGLIARI**", con sede in Cagliari, Viale Ciusa n. 21, codice fiscale 00510810922, in persona del Commissario Straordinario Dottor **Cadau Pietro**, nato a Decimomannu il giorno 28 ottobre 1942, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Commissario Straordinario n. 197 del giorno 8 ottobre 2014 che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- la "**PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO**", Ente locale, con sede in Olbia, Via Nanni n. 11, codice fiscale 02034880902, in persona del Commissario Straordinario Dottor **Carta Giovanni Antonio**, nato a Bonnanaro il giorno 9 novembre 1953, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Commissario Straordinario n. 165 del 15 ottobre 2014 che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- il "**COMUNE DI LA MADDALENA**", ente locale, con sede in La Maddalena, Piazza Garibaldi, n. 13, codice fiscale 82004370902, in persona del Sindaco pro-tempore **Comiti Angelo**, nato a La Maddalena il giorno 12 agosto 1954, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Consiglio Comunale n. 46, del 27 ottobre 2014, che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "D";

- l'“**ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE UNIFORM CONFCOMMERCIO**”, agenzia formativa accreditata dalla Regione Sardegna per l'alta formazione, con sede in Cagliari, Piazza Irpinia n. 1, codice fiscale 02371030921, in persona del suo Amministratore Delegato Dottoressa **Spignesi Bonaria**, nata a Cagliari il giorno 12 aprile 1956, domiciliata per la carica presso la suindicata sede legale e munita dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2014, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera “**E**”;

- l'“**Università degli Studi di Cagliari**”, con sede in Cagliari, Via Università, codice fiscale 80019600925, per il tramite del “**Centro di Ricerche Economiche e Mobilità**” (“**CIREM**”) delle **Università degli Studi di Cagliari e Sassari**, con sede in Cagliari, Viale Fra Ignazio da Laconi n. 17, in persona del procuratore speciale Professor **Meloni Italo**, nato a Cagliari il giorno 23 febbraio 1953, residente a Cagliari, Via Fleming n. 16, cittadino italiano, codice fiscale MLN TLI 53B23 B354X, munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù della procura a mio rogito in data 29 ottobre 2014, repertorio numero 178669, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera “**F**”;

- **Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “G. Garibaldi” (già ITTL “D. Millelire”)**

- istituto di Istruzione Secondaria Superiore, con sede in La Maddalena, Via Terralugiana s.n.c., codice fiscale 91025220905, in persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, il Dirigente Scolastico, Morgi Bianca Maria, nata a Civitavecchia il giorno 14 settembre 1952, domiciliata per la carica presso la suindicata sede e munita dei poteri di firma per la stipula del presente atto in

virtù di Delibera del Consiglio di Istituto n.5 del giorno 11 marzo 2013 che in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "G1";

- l'**Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "M. Paglietti"** - istituto di Istruzione Secondaria Superiore con sede in Porto Torres, Lungomare Balai n. 24, codice fiscale 80003850908, rappresentato dal Legale Rappresentante pro-tempore, il Dirigente Scolastico, **Fracchia Franco Antonio**, nato a Milano il giorno 20 gennaio 1952, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 17 dicembre 2012, che in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "G2";

- **Istituto Istruzione Superiore "Amsicora"**, con sede in Olbia, Via Emilia, codice fiscale 91023720906, rappresentato dal Legale Rappresentante pro-tempore, il Dirigente Scolastico, **Corda Gianluca**, nato a Olbia il giorno 5 gennaio 1978, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Consiglio di Istituto n. 1 del 3 settembre 2012, che in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "G3";

- Istituto Istruzione Superiore "**Michelangelo Pira**", con sede in Siniscola, Via Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., codice fiscale 80007110911, rappresentato dal Legale rappresentante pro-tempore, il Dirigente Scolastico Di Giacomo Vincenzo, nato a Termoli il giorno 28 novembre 1959, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 22 ottobre 2012 che in copia

conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "G4";

- Istituto Istruzione Superiore "**C. Colombo**", con sede in Carloforte, Corso Dei Battellieri n. 32, codice fiscale 90027640920, rappresentato dalla Legale Rappresentante pro-tempore, il Dirigente Scolastico **Vallebona Salvatorina**, nata a Carloforte il giorno 30 settembre 1960, domiciliata per la carica presso la suindicata sede e munita dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Consiglio di Istituto n.14 del giorno 16 gennaio 2013, che in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "G5";

- Istituto Istruzione Superiore "**I.T.C.**", con sede in Tortolì, Via Santa Chiara s.n.c., codice fiscale 91005610919, rappresentato dal Legale Rappresentante pro-tempore, il Dirigente Scolastico Usai Gian Battista, nato a Jerzu il giorno 14 ottobre 1957, domiciliato per la carica presso la suindicata sede e munito dei poteri di firma per la stipula del presente atto in virtù di Delibera del Consiglio di Istituto del 22 dicembre 2012, che in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "G6".

I predetti Istituti sono tutti aderenti alla "RETE PER IL MARE";;

- la **Società "CTM S.p.A."** Azienda esercente il trasporto pubblico locale in ambito urbano con sede in Cagliari, Viale Trieste, 159/3, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Cagliari n.00142750926, con capitale sociale di Euro 24.529.000,00 interamente versato, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Dottor **Murru Roberto**, nato a Cagliari il giorno 13 ottobre 1965, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, autorizzato al compimento del presente atto in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 20

ottobre 2014, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "H".

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio soncerto,

PREMESSO:

- che con Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna, numero 42/51 del 23 ottobre 2012, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna, di intesa con l'Assessore della Programmazione, ha approvato la costituzione di un **Istituto Tecnico Superiore** (ITS) presso l'Istituto "Buccari" di Cagliari allo scopo di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere, in modo sistematico, le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo italiano in linea con i parametri europei, in virtù del fatto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha adottato nel 2008 le linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori già previsti dalla legge finanziaria dello Stato per l'anno 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 631 e 875);

- che ai fini di determinare gli elementi essenziali per la riconoscibilità degli ITS su tutto il territorio nazionale e con l'obiettivo di consolidare ed ampliare l'associazione tra i soggetti pubblici e privati di cui alla Legge n. 144/99, articolo 69, comma 2, nonché l'integrazione tra risorse pubbliche e private, la denominazione di "**Istituto Tecnico Superiore**", con l'indicazione del settore di

riferimento, è attribuita esclusivamente alle strutture rispondenti alle linee guida contenute nell'allegato a) e sulla base dello schema di statuto contenuto nell'allegato b) del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

- che il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, reca le linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore che prevede la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) secondo lo standard organizzativo della Fondazione di Partecipazione, ai sensi dell' articolo 14 e seguenti del codice civile;

- che tutti i soggetti fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della fondazione di partecipazione, anche attraverso risorse strumentali. Gli istituti tecnici e professionali e le strutture formative accreditate partecipano alla costituzione della fondazione avvalendosi dei contributi statali disponibili sul fondo di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 875, nonché di quelli conferiti dalle Regioni in misura non inferiore al 30% del predetto contributo, dagli Enti locali e da altri soggetti pubblici e privati;

- che il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (*G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012*), coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 recante: «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo» (*G.U. n. 82 del 6 aprile 2012*

- *Suppl. Ordinario n.69*) all' art. 52 prevede misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e **degli istituti tecnici superiori ITS;**

- che l'art.52 suddetto, comma 2 lettera "c" prevede, nel rispetto del principio di sussidiarietà, che le deliberazioni del consiglio di indirizzo degli ITS possano

essere adottate con voti di diverso peso ponderale e con diversi quorum funzionali e strutturali;

- che il Decreto Interministeriale n. 0000093 del 07 febbraio 2013, reca le nuove linee guida per la costituzione e promozione degli ITS sulla base delle nuove norme intervenute in tema di Spending Review (art.9 comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135);

- che al punto 4 lettera b) dell'allegato A del decreto Interministeriale sopracitato si statuisce la possibilità della partecipazione dei soggetti pubblici purchè partecipino alla costituzione della Fondazione e alle loro attività senza determinare nuovi e maggiori oneri a carico dei propri bilanci;

- che le Fondazioni, nell'esercizio dei poteri e facoltà derivanti dall'avere una propria personalità giuridica, sono da ricomprendere nell'area degli "organismi di diritto pubblico" a norma dell'articolo 3, comma 26, del decreto legislativo n. 163/2006, con obbligo di osservanza della normativa e dei vincoli di finanza pubblica;

- che la sottoscrizione e partecipazione degli Enti Locali alla Fondazione è senza alcun onere finanziario a loro carico e che non dovrà essere richiesta alcuna partecipazione finanziaria per il ripiano di eventuali disavanzi derivanti dall'attività propria della Fondazione.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, i sopra costituiti Enti sono addivenuti alla determinazione di procedere alla costituzione della presente Fondazione, ai sensi dell' art.14 e seguenti del codice civile, del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, della D.G.R. numero 42/51 del 23 ottobre

2012, dell'art. 52 L.35/2012 e del Decreto Interministeriale n. 93 del 7 febbraio 2013, e conseguentemente convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE - SEDE

E' costituita la Fondazione di partecipazione denominata **"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - MOBILITA' SOSTENIBILE SARDEGNA - MO.SO.S."** o in breve **"FONDAZIONE MO.SO.S."** avente sede legale a Cagliari, Via Pisano s.n.c..

ARTICOLO 2

SCOPO E ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari; risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di fondazione disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del codice civile e dall'articolo 1 comma 1 del D.P.R. 361/2000.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Essa agisce **nell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile negli ambiti della "Mobilità delle persone e delle merci, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture e gestione infomobilità ed infrastrutture logistiche."**

La Fondazione opera prioritariamente nei settori definiti nella Piattaforma Tecnologica Marittima Nazionale, dal Piano Nazionale dei Trasporti e dal Piano Regionale di Trasporto.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie in base all'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente n. 152/CU del 20 dicembre 2012;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali e le aziende per la formazione continua dei lavoratori;
- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;

- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

ARTICOLO 3

PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti, in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori all'atto della costituzione e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Tale patrimonio potrà essere incrementato per effetto di acquisizioni, eredità, lasciti e donazioni, in conformità alle vigenti disposizioni normative.

La Fondazione potrà ricevere contribuzioni da parte di tutti coloro che ne condividono gli scopi, mantenendosi tuttavia sempre autonoma in qualsivoglia manifestazione della propria attività.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione: all'uopo i Soci promotori, come sopra rappresentati effettuano a titolo gratuito i seguenti conferimenti:

- l'**ISTITUTO TECNICO STATALE TRASPORTI E LOGISTICA "BUCCARI - MARCONI"**. (ITTL **"Buccari -Marconi "** o **I.T.S.**), come sopra rappresentato, dichiara di impegnarsi ad apportare la somma di Euro 625,00 (seicentoventicinque virgola zero zero).

Inoltre si obbliga a consentire lo svolgimento di attività di tirocini formativi, da tenersi presso i propri stabilimenti e laboratori, a favore di studenti dell'ITS ponendo, a tale scopo, la disponibilità dei docenti per lo svolgimento di percorsi di formazione sulla Mobilità sostenibile;

- la **"PROVINCIA DI CAGLIARI"**, come sopra rappresentata, dichiara di concedere in uso non esclusivo la struttura di sua proprietà, sita in Comune di Cagliari, Via Pisano, destinata a sede legale della Fondazione ed all'interno della quale sono individuabili spazi per le attività dell'ITS e locali da utilizzare ad uso ufficio per le attività di Segreteria;

- la **"PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO"**, come sopra rappresentata, dichiara di concedere

in uso non esclusivo la struttura detenuta in uso, sita in Comune di La Maddalena, Via Terralugiana s.n.c., da destinare a **“Centro di competenza territoriale”** della Fondazione ed all'interno del quale sono individuabili spazi per le attività dell'ITS;

- il **“COMUNE DI LA MADDALENA”**, come sopra rappresentato, dichiara di concedere in uso non esclusivo la struttura di sua proprietà, sita in Comune di La Maddalena, Via Fabio Filzi s.n.c., individuata in Catasto Fabbricati al Foglio 14, Mappale 2082, da destinare a **“Centro di competenza territoriale”** della Fondazione ed all'interno del quale sono individuabili spazi per le attività dell'ITS;

- l'**“ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE UNIFORM CONFCOMMERCIO”**, come sopra rappresentato, dichiara di impegnarsi ad apportare la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero);

- l'**“Università degli Studi di Cagliari”**, per il tramite del **“Centro di Ricerche Economiche e Mobilità” (“CIREM”) delle Università degli Studi di Cagliari e Sassari**, come sopra rappresentato, si impegna ad apportare la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero);

- Istituto Tecnico Trasporti e Logistica **“G.Garibaldi”**

- Istituto Tecnico Trasporti e Logistica **“M. Paglietti”**

- Istituto Istruzione Superiore **“Amsicora”**

- Istituto Istruzione Superiore **“Michelangelo Pira”**

- Istituto Istruzione Superiore **“C. Colombo”**

- Istituto Istruzione Superiore **“I.T.C.” - Tortolì**, come sopra rappresentati, si impegnano ad apportare ciascuno la somma di Euro 625,00 (seicentoventicinque

virgola zero zero) e, quindi, la somma complessiva di Euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta virgola zero zero);

- la Società "**CTM S.p.A.**", come sopra rappresentata, si impegna ad apportare la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero).

Gli apporti in denaro dovranno essere eseguiti entro trenta giorni dalla comunicazione delle coordinate del conto corrente bancario o postale che, a riconoscimento avvenuto, verrà aperto dalla Fondazione.

Per quanto invece concerne l'esatta individuazione dei tempi e dei modi dell'utilizzo dei locali concessi in uso non esclusivo, le parti precisano:

a) che il diritto di uso ha natura personale e non reale;

b) che i detti diritti d'uso dureranno per tutta la durata della vita della Fondazione;

c) che il materiale utilizzo dei detti beni dovrà avvenire in accordo con il Dirigente Scolastico della Scuola che ha sede nei detti immobili, ovvero d'accordo con l'Ente gestore o proprietario.

ARTICOLO 4

DURATA

La costituita fondazione è retta, oltre che dal presente atto costitutivo, dallo statuto, composto da numero 20 (venti) articoli che, firmato dai componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "**I**" per formarne parte integrante e sostanziale.

La durata della Fondazione è illimitata.

ARTICOLO 5

PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI

La Fondazione, nei limiti connessi al perseguimento dei propri scopi e nel rispetto del principio di economicità della gestione, può svolgere tutte le attività idonee al loro perseguimento, come definite nello statuto. La Fondazione opererà nell'osservanza delle norme di legge nonché di quelle contenute nello statuto.

ARTICOLO 6

ESERCIZI FINANZIARI

Il primo esercizio finanziario avrà scadenza il 31 dicembre 2015, i successivi esercizi avranno inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.

La fondazione non opererà nell'anno 2014.

E' vietata la distribuzione di utili e/o avanzi di gestione nonché da fondi e riserve, salvo che sussista in tal senso un obbligo di legge.

ARTICOLO 7

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in soci Fondatori e soci Partecipanti il tutto così meglio precisato nell'allegato "statuto" all'articolo 7.

ARTICOLO 8

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Indirizzo
- la Giunta Esecutiva
- il Presidente

- il Comitato Tecnico-Scientifico
- l'Assemblea di Partecipazione
- il Revisore dei Conti

Detti organi risultano esattamente definiti e regolati nell'allegato statuto all'articolo 9 e seguenti.

I Fondatori promotori, come sopra rappresentati, procedono come da statuto alla nomina degli Organi. All'uopo nominano, nella qui costituita Fondazione:

a) a comporre il primo Consiglio di Indirizzo, che è composto da tutti i soci fondatori, tutti qui costituiti, vengono nominati i Signori:

- per la Provincia di Cagliari, l'Ing.Michele Camoglio, nato ad Ozieri il giorno 10 settembre 1951;
- per gli altri Enti e Società fondatori i rappresentanti qui costituiti.

A comporre la prima Giunta Esecutiva vengono nominati i Signori:

- De Santis Giovanni, nato a Montemiletto il giorno 12 febbraio 1947, residente a Cagliari, Via San Tommaso d'Aquino n. 2, codice fiscale DSN GNN 47B12 F566P, designato da "C.T.M. S.p.A.";
- Giancarlo Della Corte soprageneralizzato, designato quale dirigente scolastico dell'Istituto di riferimento;
- Bruno Orrù, nato ad Oristano il giorno 23 novembre 1961, residente a Cagliari, Via Bacchelli n. 14/B, designato dalla Provincia di Cagliari;
- Bonaria Spignesi, soprageneralizzata;
- Italo Meloni, soprageneralizzato.

Alla carica di Presidente della Fondazione viene nominato il signor Giovanni De

Santis, soprageneralizzato.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutti i poteri necessari per il buon funzionamento della medesima, come meglio precisato dallo statuto all'art.11. Il medesimo resta in carica per un periodo di trentasei mesi (36) dalla costituzione e nel caso cessi dal proprio mandato prima del termine predetto fino alla nuova nomina è sostituito dal Presidente Vicario che viene designato nella persona della Professoressa Bonaria Spignesi.

Il Comitato Tecnico-Scientifico ed il Revisore dei Conti verranno nominati dal Consiglio di Indirizzo nella sua prima riunione.

All'Assemblea di Partecipazione partecipano i soci Fondatori e i soci Partecipanti. Tutti i componenti, a nome degli Enti che rappresentano, delegano con i più ampi poteri il Presidente affinché in nome e per conto della Fondazione possa apportare tutte le eventuali modifiche, sostituzioni, rettifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità e necessarie per ottenere il conseguimento del riconoscimento della Fondazione.

Articolo 9

Per l'osservanza di quanto sopra le parti si obbligano come per legge ed eleggono domicilio come in comparsa.

I componenti, presenti i testimoni, dichiarano di avermi espressamente esonerato dalla lettura degli allegati per averne piena e compiuta conoscenza.

Spese e tasse del presente atto e conseguenti tutte sono a carico della Fondazione.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che viene formato in fine ed a margine degli altri fogli dai comparenti, dai testimoni e da me notaio, essendo le ore venti,

previa lettura da me datane, presenti i testimoni, ai comparenti i quali, su mia domanda, dichiarano l'atto conforme alla loro volontà.

Consta l'atto di sei fogli in parte scritti da me notaio ed in parte scritti da persona di mia fiducia sulle prime diciannove facciate e ventuno righe della ventesima.

Angelo Comiti

Bianca Maria Morgi

Gianluca Corda

Vincenzo Di Giacomo

Bonaria Spignesi

Fracchia Franco Antonio

Usai Gian Battista

Giovanni Antonio Carta

Salvatorina Vallebona

Italo Meloni

Pietro Cadau

Roberto Murru

Giancarlo Della Corte

Caterina lai

Riccardo Mureddu

Dr. Enrico Dolia, Notaio

Allegato "I" all'atto n. 39213

Statuto della Fondazione

"Istituto Tecnico Superiore Trasporti e Logistica

Mobilità Sostenibile Sardegna - MO.SO.S."

Articolo 1 - Costituzione

E' costituita la Fondazione denominata "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Mobilità Sostenibile Sardegna - MO.SO.S." e, in forma abbreviata "Fondazione MO.SO.S.", con sede legale in Cagliari, nella Provincia di Cagliari, Via Pisano.

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica Buccari- Marconi di Cagliari in qualità di fondatore, ne costituisce l'ente di riferimento, ferma restando la distinta ed autonoma sua soggettività giuridica rispetto alla Fondazione.

La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Ue.

Art. 2 - Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. La Fondazione, in particolare, costituisce una scelta strategica per la Provincia di Cagliari, per la Provincia di Olbia-Tempio, per il Comune di La Maddalena e per la Regione Sardegna.

Essa agisce nell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile con particolare riferimento all'economia del mare in Sardegna - negli ambiti della "Mobilità delle persone e delle merci; produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture; gestione infomobilità e infrastrutture logistiche.

La Fondazione opera sulla base dei Piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui alle normative vigenti, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie

imprese;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali e le aziende per la formazione continua dei lavoratori.

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nei settori di interesse;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, istituire premi e borse di studio, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo idonee a valorizzare e promuovere attività connesse al sistema della Mobilità

Sostenibile, al turismo e allo sport nautico. Potrà, altresì, promuovere e partecipare ad attività di sviluppo e sostegno dei servizi alla nautica, alla progettazione di porti e approdi nonché ad attività di natura editoriale;

- promuovere azioni di creazione e sviluppo di imprese ad alto contenuto tecnologico;

- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, anche attraverso l'organizzazione di percorsi formativi all'estero e scambi formativi con pari istituzioni straniere, con il coinvolgimento degli attori e delle eccellenze operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;

- sviluppare attività di ricerca tecnologica, scientifica ed economica negli ambiti del cluster economico del mare;

- favorire il recupero di professionalità caratterizzanti il settore di riferimento, che stanno scomparendo dalle abilità professionali delle Imprese e dell'Artigianato;

- erogare percorsi di formazione superiore Post Secondaria mediante il rilascio di qualifiche di primo e secondo livello per la formazione di figure professionali a sostegno delle Aziende del territorio provinciale, Regionale, Nazionale anche con riferimento ad iniziative dell'Ue e/o organismi internazionali;

- erogare percorsi di formazione continua nei settori delle alte specializzazioni professionali e tecnologiche;

- erogare percorsi di Alta Formazione nelle aree Tecnologiche di

riferimento anche in collegamento con il mondo accademico nazionale e internazionale;

- contribuire alla progettazione e alla realizzazione di azioni di sviluppo territoriale nell'ambito del settore interessato dall'attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal **fondo di dotazione** costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai **beni mobili e immobili** che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle **elargizioni** fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da **contributi** attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 5 - Fondo di gestione

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate esclusivamente per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 6 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e

riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

- Fondatori

Sono Fondatori i soggetti, pubblici e privati, indicati nell'atto costitutivo che hanno promosso la Fondazione, come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/51 del 23 ottobre 2012, i cui contenuti fanno parte integrante del presente Statuto:

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto.

Ai sensi delle normative vigenti, l'eventuale partecipazione della Camera di Commercio alle spese di gestione e finanziamento della struttura è subordinata al rispetto delle norme previste dall'ordinamento camerale ed avverrà secondo gli stanziamenti stabiliti nel preventivo annuale.

- Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita

annualmente dal Consiglio di indirizzo;

2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Art. 8 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non esaustiva:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice

Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 9 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di indirizzo
- la Giunta esecutiva
- il Presidente
- il Comitato tecnico-scientifico
- l'Assemblea di partecipazione
- il Revisore dei conti.

Art. 10 - Consiglio di indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori. La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano

di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;

- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
- nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta, delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

E' ammessa la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Indirizzo di delegati dei componenti, con semplice delega scritta.

Art. 11 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione. Resta in carica per un

triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Art. 12 - Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri di cui: due scelti dal Consiglio di indirizzo ed uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione. Il Dirigente Scolastico pro-tempore dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Buccari", che ha promosso la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore quale socio fondatore e un rappresentante della Provincia di Cagliari, socio fondatore, fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione. Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio

di indirizzo per l'approvazione.

La Giunta esecutiva delibera a maggioranza di voti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Art. 14 - Assemblea di partecipazione

È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

Art. 15 -Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo.

Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato.

E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

Art. 16 - Controllo sull'amministrazione della fondazione

Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i

competenti organi della Fondazione, ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva, sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

Art. 17 - Scioglimento della Fondazione

La Fondazione ha durata illimitata.

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art. 18 - Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con

funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

La prima nomina degli organi statutari potrà essere effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 20 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le altre norme vigenti.

Angelo Comiti

Bianca Maria Morgi

Gianluca Corda

Vincenzo Di Giacomo

Bonaria Spignesi

Fracchia Franco Antonio

Usai Gian Battista

Giovanni Antonio Carta

Salvatorina Vallebona

Italo Meloni

Pietro Cadau

Roberto Murru

Giancarlo Della Corte

Caterina Lai

Riccardo Mureddu

Dr. Enrico Dolia, Notaio